

Crescenzo d'argento, Samdan più forte

Karate. L'atleta sarnese è stato sconfitto in finale e ha conquistato il secondo posto agli Europei di Gaziantep in Turchia

Dopo l'argento mondiale, anche quello continentale, e una nuova dimostrazione, qualora ce ne fosse bisogno, di aver archiviato definitivamente la brutta esperienza dei Giochi Olimpici di Tokyo. Angelo Crescenzo è vice-campione europeo, il karateka sarnese non riesce nell'impresa di mettersi intorno al collo la medaglia d'oro ma si conferma ancora una volta tra gli atleti più forti al mondo nella sua categoria (kumite - 60 chilogrammi). Agli Europei 2022 di Gaziantep, in Turchia, si ferma in finale il percorso netto del 28enne cresciuto nello Shirai Club di San Valentino Torio e attualmente in forza al gruppo sportivo dell'Esercito, che è stato sconfitto di misura dal padrone di casa, il turco Eray Samdan. Difficile celare un pizzico di rammarico per un oro sfuggito nuovamente dopo i Mondiali di Dubai dello scorso novembre, impossibile però non apprezzare la mostruosa continuità del karateka campano, premiato poche settimane fa con il Collare d'oro al merito sportivo del Coni, il più alto riconoscimento del Comitato Olimpico Nazionale. Si tratta infatti del terzo argento europeo per Crescenzo, che dopo Novi Sad (2018), e Guadalajara (2019), si conferma ancora una volta sul podio della competizione



Angelo Crescenzo non riesce nell'impresa di mettersi l'oro al collo agli Europei Gaziantep in Turchia

continentale, arricchendo una bacheca sulla quale inizia a scarseggiare lo spazio per medaglie e titoli, tra i quali spicca anche l'oro mondiale conquistato nel 2018 a Madrid, e i due titoli delle due Premier League vinte, che l'hanno portato in due occasioni al primo posto del ranking mondiale. Il ragazzo di Sarno sul tatami di Gaziantep non è riuscito a trovare il guizzo giusto per piegare la resistenza del temibile Eray Sam-

dan, galvanizzato anche dalla presenza del pubblico turco, bravo a sfruttare uno dei pochi buchi lasciati liberi dall'avversario per piazzare il colpo vincente di una finale tiratissima e all'insegna dell'equilibrio, che ha visto però sfumare l'oro all'ultimo step dopo un percorso netto iniziato pochi giorni fa, e fatto di successi travolgenti ai danni di tutti gli sfidanti passati sul suo cammino. In tanti, specie da Sarno, dove Crescenzo ha nume-

rosi tifosi, a partire dalle 17 si sono riversati su Sky, emittente che ha trasmesso l'evento in diretta per assistere all'ultimo atto della competizione continentale certi in ogni caso che il loro concittadino sarebbe finito sul podio. Non è arrivato l'oro ma Angelo Crescenzo si conferma ancora una volta tra i karateka più forti al mondo. E con l'argento vivo addosso.

Stefano Masucci

CRIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 116

